

Situazione semestrale al
30 giugno 2022

Indice

Situazione semestrale al 30 giugno 2022

Prospetti contabili al 30 giugno 2022 _____	2
Note esplicative _____	13

Prospetti contabili al 30 giugno 2022

Stato patrimoniale

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	30/06/2022	31/12/2021	Variaz.
10. Cassa e disponibilità liquide	46.002.178	55.912.272	-17,72%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	28.699.585	30.571.998	-6,12%
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	
c) altre attività finanz.obbligatoriamente valutate al fair value	28.699.585	30.571.998	-6,12%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.392.815	31.296.627	-6,08%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.180.923.079	1.162.135.237	1,62%
a) crediti verso banche	7.464.139	7.954.494	-6,16%
b) crediti verso clientela	1.173.458.940	1.154.180.743	1,67%
70. Partecipazioni	1.000	241.084	-99,59%
80. Attività materiali	41.288.720	42.127.535	-1,99%
90. Attività immateriali	639	1.944	-67,13%
100. Attività fiscali	63.336.790	54.916.908	15,33%
a) correnti	54.020.891	45.928.333	17,62%
b) anticipate	9.315.899	8.988.575	3,64%
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	200.000	200.000	
120. Altre attività	47.282.294	38.649.517	22,34%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.437.127.100	1.416.053.122	1,49%

Stato Patrimoniale

Voci del passivo e patrimonio netto	30/06/2022	31/12/2021	Variaz.
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.342.365.914	1.329.054.098	1,00%
a) debiti verso Banche	250.968.980	234.760.061	6,90%
b) debiti verso clientela	1.038.862.344	1.034.800.847	0,39%
c) titoli in circolazione	52.534.590	59.493.190	-11,70%
60. Passività fiscali	283.332	279.759	1,28%
a) correnti			
b) differite	283.332	279.759	1,28%
80. Altre passività	29.234.943	20.825.087	40,38%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	893.840	1.102.812	-18,95%
100. Fondi per rischi e oneri:	998.416	1.113.842	-10,36%
a) impegni e garanzie rilasciate	215.131	303.013	-29,00%
b) quiescenza e obblighi simili			
c) altri fondi per rischi e oneri	783.285	810.829	-3,40%
110. Riserve da valutazione	2.156.745	3.395.855	-36,49%
140. Riserve	4.411.204	2.307.039	91,21%
150. Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	49.464.363	0,00%
160. Capitale	6.472.719	6.472.719	0,00%
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	845.624	2.037.548	-58,50%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.437.127.100	1.416.053.122	1,49%

Conto Economico

VOCI		30/06/2022	30/06/2021	Variaz.
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	13.408.723	12.177.142	10,11%
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	11.544.589	11.093.683	4,06%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.822.671	-5.268.547	-8,46%
30.	Margine d'interesse	8.586.052	6.908.595	24,28%
40.	Commissioni attive	4.765.111	4.446.180	7,17%
50.	Commissioni passive	-256.591	-207.329	23,76%
60.	Commissioni nette	4.508.520	4.238.851	6,36%
70.	Dividendi e proventi simili	204.048	155.867	30,91%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	275.973	6.562	4.105,94%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	57.354	224.197	-74,42%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	57.354	153.158	-62,55%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	72.853	n.d.
	c) passività finanziarie	0	-1.814	n.d.
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-1.877.974	-930.067	68,92%
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0	
	b) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-1.877.974	-930.067	68,92%
120.	Margine di intermediazione	11.753.973	10.604.005	10,84%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-805.317	291.355	-376,40%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-805.959	293.807	-374,32%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	642	-2.452	-126,19%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-88.497	56.880	-55,58%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	10.860.159	10.952.240	-0,84%
160.	Spese amministrative:	-10.276.280	-9.917.802	3,61%
	a) spese per il personale	-5.135.473	-5.313.481	-3,35%
	b) altre spese amministrative	-5.140.807	-4.604.321	11,65%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	37.882	129.956	-70,85%
	a) impegni e garanzie rilasciate	87.882	125.046	-29,72%
	b) altri accantonamenti netti	-50.000	4.910	-1.118,31%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-481.573	-547.972	-12,12%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.306	-9.369	-86,06%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	1.061.371	1.336.333	-20,58%
210.	Costi operativi	-9.659.906	-9.008.854	7,23%
220.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	10.414	-7.810	-233,34%
230.	Risultato netto valutaz.al fair value delle attività mater/immateriali	0	0	n.d.
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	688	5.738	-88,81%
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.211.355	1.941.314	-37,60%
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-365.731	-311.389	17,45%
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	845.624	1.629.925	-48,12%
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	845.624	1.629.925	-48,12%

Prospetto della redditività complessiva

(in unità di euro)

Voci	30/06/2022	30/06/2021
10. Utili (Perdita) d'esercizio	845.624	1.629.925
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(63.735)	1.221
70. Piani a benefici definiti	161.594	10.851
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value		
140. con impatto sulla redditività complessiva	(1.336.969)	(321.384)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.239.110)	(309.312)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	(393.486)	1.320.613

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(in unità di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30/06/2021
	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2021	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 30/06/2021				
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	53.146.919	-	53.146.919	(3.682.556)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:														
a) di utili	2.942.647	-	2.942.647	(271.536)	-	5.111	-	-	-	-	-	-	-	2.676.222
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	3.873.582	-	3.873.582	-	-	-	-	-	-	-	-	(309.312)	-	3.564.270
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	(3.954.092)	-	(3.954.092)	3.954.092	-	-	-	-	-	-	-	-	1.629.925	1.629.925
Patrimonio netto	62.481.775	-	62.481.775	-	-	5.111	-	-	-	-	-	-	1.320.613	63.807.499

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30/06/2022
	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2022	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 30/06/2022				
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	-	49.464.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:														
a) di utili	2.307.039	-	2.307.039	2.037.039	-	66.617	-	-	-	-	-	-	-	4.411.204
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	3.395.855	-	3.395.855	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.239.110)	-	2.156.745
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	2.037.548	-	2.037.548	(2.037.548)	-	-	-	-	-	-	-	-	845.624	845.624
Patrimonio netto	63.677.524	-	63.677.524	-	-	66.617	-	-	-	-	-	-	(393.486)	63.350.655

Informazioni sulla Gestione

Contesto di riferimento

Guerra e inflazione che pesano sulla crescita globale

La guerra in territorio ucraino e le mosse strategiche sui mercati del petrolio e del gas stanno esercitando forti pressioni su tutti i prezzi internazionali delle materie prime con alcuni recenti segnali di stabilizzazione/declino.

Nell'area dell'euro, i dati suggeriscono una contrazione ciclica nel secondo trimestre del 2022, con aumenti dei prezzi che si estendono a tutti i settori. Successivamente, non si presume né la completa cessazione delle forniture di gas dalla Russia né il razionamento del consumo di energia. Tuttavia, le persistenti tensioni sui mercati energetici, compreso l'embargo sul petrolio russo, continueranno ad alimentare l'inflazione in Europa (7,5% in media nel 2022). Nel 2023, il calo dei prezzi dell'energia modererà la dinamica dell'inflazione al 3,7% in media.

Negli Stati Uniti, l'eccesso di domanda è più importante nella dinamica dell'inflazione. Tuttavia, l'attività economica sta rallentando e molti segnali indicano un ulteriore rallentamento nei prossimi mesi. Un mercato del lavoro teso sta esercitando ulteriore pressione sui salari e, a sua volta, sui prezzi.

L'aumento dell'inflazione e la persistente incertezza dovuta sia al Covid-19 che alla guerra, hanno spinto la revisione al ribasso del PIL per le economie avanzate, ma non per le economie emergenti, dove risultati migliori del previsto hanno portato a una revisione al rialzo.

Una revisione al rialzo della crescita del PIL italiano nel primo trimestre del 2022

Con la premessa che le previsioni che seguono sono state elaborate precedentemente alle dimissioni di Mario Draghi da primo ministro il 14 luglio, a meno che la crisi politica non venga rapidamente risolta, si prevede un aumento dell'incertezza e un'azione del governo più debole nell'affrontare le prossime sfide che l'economia italiana dovrà gestire.

Nel primo trimestre del 2022 investimenti ed esportazioni hanno registrato una performance migliore del previsto, ma non i consumi delle famiglie, a causa dell'incertezza legata alle varianti di Covid 19 Omicron, alla guerra in Ucraina e all'inflazione.

I prezzi del petrolio e del gas naturale sono ai massimi storici e, nonostante gli interventi del governo per contenere i prezzi dell'energia, l'inflazione sta accelerando e ha raggiunto il livello dell'UEM. Poiché i salari non stanno subendo un aumento simile, ciò sta riducendo il potere d'acquisto delle famiglie.

Lo sviluppo dell'attività economica migliore del previsto nella prima parte dell'anno ha portato a una revisione al rialzo delle previsioni di crescita per il 2022 (dal 2,2% al 2,9%). L'aspettativa di assenza di crescita nella seconda metà del 2022 e un riporto negativo sul 2023 hanno portato a rivedere al ribasso la crescita del PIL 2023 all'1,9%.

(Fonte: Prometeia Brief/luglio 2022)

Informativa integrativa ai sensi del Richiamo di attenzione Consob n. 8/20 del 16.07.2020

Le note che seguono costituiscono l'informativa che SANFELICE 1893 Banca Popolare ritiene necessario fornire con riferimento alla pandemia che ha colpito l'intero pianeta ad inizio 2020, coerentemente con il Richiamo della Consob e con il *Public Statement* dell'ESMA n. 32-63-972 del 20.05.2020.

i. IAS 36 "Riduzione di valore delle attività"

In merito agli asset dell'attivo patrimoniale diversi dagli strumenti finanziari non si è rilevata la presenza di indicatori di impairment connessi agli effetti dell'epidemia COVID-19 e pertanto non si sono rese necessarie specifiche verifiche sulla recuperabilità delle attività.

ii. Incertezze e rischi significativi connessi al Covid-19

La pandemia ha comportato lo stravolgimento di una serie di abitudini e comportamenti consolidati, oltre che gravi conseguenze sul piano economico in Italia e nel mondo. Alla data del 30.06.2022 permangono ancora incertezze su quale potrà essere l'evoluzione sia della situazione sanitaria, sia della situazione economica per le considerazioni già espresse nel precedente paragrafo riferito al contesto economico.

Alla data di approvazione della presente situazione semestrale si ritiene sotto controllo il rischio legato alla salute dei dipendenti, tenuto conto della campagna vaccinale e degli strumenti di protezione individuale adottati dalla Banca in applicazione dei protocolli di sicurezza sul lavoro di riferimento.

Gli altri rischi sono legati alla crisi economica emersa come conseguenza di quella sanitaria. La principale componente di rischio di natura economica è senza dubbio il rischio di credito, che si è principalmente riflesso nel bilancio d'esercizio 2020 attraverso rettifiche di valore significative.

Questi rischi non appaiono in grado di porre in dubbio o compromettere la continuità aziendale della SANFELICE 1893. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha svolto riflessioni, stime e considerazioni che hanno trovato concreta rappresentazione nel Piano Industriale 2022-2024 approvato in data 16.12.2021. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" delle Note Esplicative.

iii. Descrizione degli impatti dell'epidemia Covid-19 sul conto economico

Le rettifiche di valore sui crediti, intese quale componente economica maggiormente impattata dall'epidemia Covid-19, hanno registrato una tendenza crescente sia rispetto al primo semestre 2021, sia rispetto alle rettifiche registrate al 31.12.2021, sebbene in presenza di un tasso di deterioramento che si mantiene relativamente basso. Nel complesso gli indicatori del rischio di credito al 30.06.2022 confermano quanto precedentemente riscontrato in relazione alla esposizione del portafoglio non particolarmente concentrata verso i settori economici più tipicamente intaccati dalla pandemia.

Non si rilevano altri effetti di rilievo con riferimento alle altre componenti di conto economico.

iv. Impatti sulla pianificazione strategica

La grave crisi sanitaria ed economica ha indotto la Banca a procedere alla revisione delle previsioni economiche e patrimoniali che hanno trovato concretizzazione dell'approvazione del Piano Industriale 2022-2024 nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 16.12.2021.

v. Le misure adottate o programmate per fronteggiare e mitigare gli impatti del Covid-19

Le misure intraprese e pianificate per mitigare i rischi derivanti dagli effetti della pandemia Covid-19 si possono distinguere in due categorie:

- Interventi organizzativi: sono state attivate numerose misure per mitigare il rischio sanitario per dipendenti e clienti: riduzione degli orari di sportello e accesso contingentato (un cliente per volta); dotazione per tutte le filiali di pannelli in *plexiglas* e tavoli distanziatori al fine di garantire distanziamento e protezione; distribuzione ai dipendenti di mascherine e flaconi di soluzioni idroalcoliche; potenziamento del servizio di pulizia dei locali, aperti al pubblico e non; attivazione della modalità "*smart working*" per la maggior parte dei dipendenti operanti in uffici di sede (oltre 40); programmazione di turni di ferie coinvolgenti tutto il personale; attivazione di gruppi di lavoro interfunzionali per incentivare la digitalizzazione delle attività e analizzare le nuove modalità di relazione con la clientela.

In applicazione del Protocollo Condiviso fra Governo e Parti Sociali, indicante le misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 stilato dal Ministero della Salute il 14.03.2020 e successivi aggiornamenti, nonché delle Disposizioni governative succedutesi a far data marzo 2020, è stato costantemente valutato lo stato di conformità Banca a tutte le disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19. L'analisi del protocollo, effettuata con l'ausilio del medico competente per la sicurezza del luogo di lavoro, non ha evidenziato *gap* significativi.

- Misure a supporto della clientela: la banca ha da subito aderito a tutte le iniziative per le moratorie volontarie, coordinate dall'ABI, da attivare in aggiunta a quelle previste dai provvedimenti legislativi. Sono stati, inoltre, predisposti i processi per tutte le tipologie di finanziamenti garantiti previsti dai vari provvedimenti legislativi approvati dal Governo e dal Parlamento.

I risultati semestrali

Nel corso del semestre gli impieghi netti a clientela sono cresciuti del 3,33% rispetto a fine 2021, includendo anche i finanziamenti finalizzati alla ricostruzione post sisma del 2012; al netto di tale componente, l'incremento è stato del 5,59%. Tale dinamica è coerente con il ruolo della Banca a sostegno alle attività sul territorio fermo restando l'obiettivo di contenere il rischio di credito e le RWA. Nei primi sei mesi del 2022 i crediti deteriorati netti sono in lieve diminuzione (- 0,37%) passando da 22,25 milioni a 22,17 milioni; l'*NPL ratio*, pertanto, diminuisce dal 7,94% al 6,20%, senza considerare gli impieghi sisma, con un rapporto di copertura pari al 43,6%.

La raccolta diretta, nel medesimo periodo al netto della provvista da CDP, si attesta a 776,7 milioni di euro praticamente in linea rispetto ai 776,9 milioni del 31 dicembre 2021; la raccolta indiretta, invece, presenta una diminuzione del 8,9% passando da 495,6 milioni di euro a 451,5 milioni di euro. Occorre precisare che tale diminuzione è altamente influenzata dalla diminuzione dei valori dei titoli rispetto alle quotazioni del 31 dicembre 2021.

L'andamento del portafoglio di proprietà si è mantenuto coerente con gli obiettivi di gestione della tesoreria aziendale e di supporto alla redditività complessiva: l'investimento in titoli al netto delle Partecipazioni è passato dai 316,7 milioni di fine 2021 ai 302,3 milioni del 30 giugno 2022.

La descritta dinamica delle masse ha determinato, dal punto di vista economico, un margine di interesse pari a 8,6 milioni, in aumento del 24,28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le commissioni nette si attestano a 4,5 milioni (+6,36%) rispetto al primo semestre 2021.

Il risultato netto complessivo della gestione della finanza presenta segno negativo con una perdita che ammonta a 1.341 mila euro, al netto degli interessi cedolari sui titoli di debito, determinato principalmente dalla svalutazione delle quote di OICR (rilevata nella voce 110b) per un importo di 1.878 mila euro; nonostante tale importante svalutazione il margine di intermediazione si attesta a 11,7 milioni di euro, con un incremento del 10,84% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le rettifiche di valore per il rischio di credito, pari a 805 mila euro, determinano un risultato netto della gestione finanziaria pari ad euro 10,9 milioni in linea (-0,84%) con il dato al 30 giugno 2021.

Le spese amministrative ammontano a 10.276 mila euro in linea con il primo semestre dell'anno precedente con una diminuzione del 3,35% delle spese per il personale ed un incremento del 11,65% delle altre spese amministrative. Gli altri oneri e proventi di gestione presentano una diminuzione del 20,58% rispetto al 30 giugno 2021; i costi operativi, pertanto, si attestano ad euro -9,7 milioni di euro rispetto ai -9,0 milioni del semestre precedente (+7,23%).

Il risultato netto del periodo presenta un utile di euro 845.624 in diminuzione del 48,12% rispetto al risultato registrato al 30 giugno 2021.

I Fondi Propri individuali ammontano a 66,2 milioni e, rapportati a RWA pari a 442,7 milioni, determinano un coefficiente patrimoniale pari al 14,956%.

Note esplicative

Principi generali di redazione

La situazione semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico semestrale, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, è stata predisposta esclusivamente per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 30 giugno 2022 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento") e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17.12.2013 – e successivi aggiornamenti). Essa, pertanto, è priva del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Gli schemi sono predisposti in conformità a quanto previsto dalla circolare di Banca Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e i prospetti contenuti nelle note esplicative sono esposti a confronto del bilancio riferito all'esercizio precedente per i dati patrimoniali e con la semestrale dell'anno precedente per i dati economici.

I valori sono espressi in unità di euro.

La contabilizzazione è per competenza economica, i costi e ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione, indipendentemente dal momento del loro regolamento monetario.

Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi predisposti da Banca d'Italia.

Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa e la presente situazione semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono state valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

Continuità Aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 06.02.2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il successivo documento n. 4 del 04.03.2010, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, i paragrafi 25-26 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò".

Tali profili sono stati ripresi dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/21 emesso in data 16.02.2021 rivolto agli emittenti vigilati, tra cui la Banca, nonché, precedentemente, dallo *statement Going concern - a focus on disclosure* pubblicato in data 13.01.2021 dallo IASB.

Più in dettaglio, in merito all'applicazione del principio IAS 1 Presentazione del bilancio con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale (*going concern*), è richiesto di tenere conto nel processo di pianificazione dei possibili impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa anche derivanti dalla pandemia COVID-19, tenuto conto dell'utilizzo delle misure di sostegno all'economia e della loro successiva interruzione.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato le valutazioni condotte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 e ha ritenuto di confermare le valutazioni ivi raggiunte ovvero che, pur in presenza di un quadro macroeconomico complesso in ragione di fattori esogeni, riferiti tra gli altri all'evoluzione dell'emergenza sanitaria ed economica ancora in corso che possono impattare sugli esiti stimati nel Piano Industriale 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2021 unitamente agli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina, sussistano le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione della situazione semestrale al 30.06.2022 ed ha redatto la situazione semestrale chiusa al 30.06.2022 in applicazione di tale presupposto.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento della presente situazione semestrale e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2022 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati.

Altri aspetti

Revisione contabile

La situazione semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di Revisione KPMG S.p.A., cui tale incarico è stato conferito in attuazione della delibera Assembleare del 17 giugno 2020 fino all'esercizio 2028.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della situazione semestrale

La redazione della situazione semestrale richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Principali norme ed interpretazioni contabili omologate dall'Unione Europea, la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall'esercizio 2022

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2022.

Titolo documento	Data di omologazione	Entrata in vigore	Regolamento UE
IFRS 17 - Contratti assicurativi	19/11/2021	01/01/2023	N. 2036/2021
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari - Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali - Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020	28/06/2021	01/01/2022	N. 1080/2021

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione di alcuni emendamenti e nuovi principi.

Si riepilogano nella tabella seguente i principi, dettagliando in seguito quelli che si ritengono maggiormente significativi per la Banca.

Titolo documento	Data di emissione (IASB)	Data di Entrata in vigore (IASB)
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current (issued on 23 January 2020) and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (issued on 15 July 2020)	23/01/2020	01/01/2023
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021)	12/02/2021	01/01/2023
Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on 12 February 2021)	12/02/2021	01/01/2023
Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on 7 May 2021)	07/05/2021	01/01/2023
Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on 9 December 2021)	09/12/2021	01/01/2023

Dettaglio della voce 40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Dettaglio per tipologia

(in unità di euro)

Tipologia/status	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Depositi a scadenza	7.475.213	11.074	7.464.139	0,15%
40 a) - Crediti vs. Banche	7.475.213	11.074	7.464.139	0,15%
Sofferenze	18.517.980	11.259.608	7.258.372	60,80%
Inadempienze prob.	19.547.821	5.713.682	13.834.139	29,23%
Past due	1.211.220	136.609	1.074.610	11,28%
Totale crediti NPL	39.277.020	17.109.899	22.167.121	43,56%
Bonis	911.112.483	3.928.062	907.184.422	0,43%
- di cui finanz. SISMA	316.926.985	12.329	316.914.656	0,00%
Titoli	244.172.598	65.201	244.107.397	0,03%
40 b) - Crediti verso Clientela	1.194.562.101	21.103.162	1.173.458.940	1,77%
Totale Voce 40	1.202.037.315	21.114.236	1.180.923.079	1,76%

Dettaglio per composizione merceologica

(in unità di euro)

Tipologia operazioni	30/06/2022		
	Valore di bilancio		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Totale
40 a) Crediti verso Banche	7.464.139		7.464.139
Finanziamenti	7.464.139		7.464.139
Depositi a scadenza	7.464.139		7.464.139
40 b) Crediti verso clientela	1.151.291.819	22.167.121	1.173.458.940
Finanziamenti	907.184.422	22.167.121	929.351.543
Conti correnti	62.049.696	3.692.374	65.742.070
Mutui	795.160.698	15.521.028	810.681.726
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	7.051.780	228.295	7.280.075
Altri finanziamenti	42.922.248	2.725.424	45.647.672
Titoli di debito	244.107.397		244.107.397
Titoli di debito - <i>portafoglio HTC</i>	244.107.397		244.107.397
Totale	1.158.755.958	22.167.121	1.180.923.079

Dettaglio della voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

(in unità di euro)

Composizione	30/06/2022
Debiti verso Banche Centrali	210.722.500
Conti correnti e depositi	8.171
PCT passivi	40.238.309
10 a) - Debiti vs. Banche	250.968.980
Conti correni e Depositi	655.528.695
Depositi a scadenza	68.809.140
PCT passivi	0
Altri finanziamenti	314.524.508
- di cui finanz. SISMA	312.568.237
10 b) - Debiti vs. Clientela	1.038.862.344
Obbligazioni	2.680.205
Certificati di Deposito	49.854.385
10 c) - Titoli in Circolazione	52.534.590
Totale Voce 10	1.342.365.914

**Prospetto di riconciliazione tra l'utile semestrale al 30/06/2022
e l'utile che concorre al calcolo dei Fondi Propri di Vigilanza**

Utile del semestre al 30 giugno 2022

845.624

**Risultato interamente computato nel Capitale primario
di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) al 30/06/2022****845.624****=====**

Fondi Propri al 30/06/2022 e coefficienti prudenziali

Con applicazione regime transitorio Regolamento UE 2017/2395

FONDI PROPRI INDIVIDUALI	66.211.794
CAPITALE DI CLASSE 1	64.131.794
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	64.131.794
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	0
CAPITALE DI CLASSE 2	2.080.000

IMPORTO COMPLESSIVO ESPOSIZIONI AL RISCHIO INDIVIDUALE	442.632.297
RISCHIO DI CREDITO (incluso CARTOLARIZZAZIONI)	394.963.702
RISCHIO OPERATIVO	47.655.862
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO (CVA)	12.733

Coefficiente di capitale primario di classe 1 - CET1 capital ratio	14,489%
Coefficiente di capitale di classe 1 - TIER1 capital ratio	14,489%
Coefficiente di capitale totale - Total capital ratio	14,959%

Senza applicazione regime transitorio Regolamento UE 2017/2395

FONDI PROPRI INDIVIDUALI	65.314.317
CAPITALE DI CLASSE 1	63.234.317
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	63.234.317
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	0
CAPITALE DI CLASSE 2	2.080.000

IMPORTO COMPLESSIVO ESPOSIZIONI AL RISCHIO INDIVIDUALE	441.897.322
RISCHIO DI CREDITO (incluso CARTOLARIZZAZIONI)	394.228.727
RISCHIO OPERATIVO	47.655.862
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO (CVA)	12.733

Coefficiente di capitale primario di classe 1 - CET1 capital ratio	14,312%
Coefficiente di capitale di classe 1 - TIER1 capital ratio	14,312%
Coefficiente di capitale totale - Total capital ratio	14,783%